



Comune di:

San Giovanni Valdarno

Provincia di Arezzo

Il portafoglio partecipazioni del Comune in enti e società



U.O.
Partecipazioni

Edizione
2012

AUTORITA' D'AMBITO 3 MEDIO VALDARNO

Codice Fiscale	94063270485
Partita Iva	05439140489
Sede	Via Verdi 16-50129 Firenze
Oggetto Sociale	Il consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale n. 3 - Medio Valdarno, quale risulta delimitato dall'allegato A della legge regionale n. 81 del 21/07/1995, e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio idrico.

Alcuni dati di bilancio in forma sintetica	2009	2010	2011
Utile / Perdita d'esercizio	323.776,80	557.174,40	219.342,42

Struttura della società			
Socio	Quote	Partecipazione	Valore Quote
COMUNE DI AGLIANA	16.391	1,23	15.611,00
COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	25.645	2,02	26.927,00
COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	10.312	0,81	10.827,66
COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA	4.140	0,33	4.374,02
COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	17.028	1,33	17.879,49
COMUNE DI CALENZANO	15.619	1,23	16.400,04
COMUNE DI CAMPI BISENZIO	39.494	3,17	41.468,92
COMUNE DI CANTAGALLO	2.868	0,23	3.011,42
COMUNE DI CARMIGNANO	13.661	1,03	13.538,65
COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	2.872	0,23	3.015,62
COMUNE DI CAVRIGLIA	8.832	0,70	9.273,65
COMUNE DI DICOMANO	5.231	0,41	5.492,58
COMUNE DI FIESOLE	14.210	1,12	14.920,58
COMUNE DI FIGLINE VALDARNO	16.759	1,32	17.597,04
COMUNE DI FIORENZUOLA	4.945	0,39	5.192,28
COMUNE DI FIRENZE	366.901	28,96	385.248,00
COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	13.785	1,09	14.474,33
COMUNE DI IMPRUNETA	14.722	1,16	15.458,18
COMUNE DI INCISA VALDARNO	5.911	0,47	6.206,58
COMUNE DI LASTRA A SIGNA	18.635	1,47	19.566,85
COMUNE DI LONDA	1.833	0,14	1.924,66
COMUNE DI LORO CIUFFENNA	5.672	0,45	5.995,63
COMUNE DI MARRADI	3.455	0,27	3.627,77
COMUNE DI MONTALE	10.395	0,82	10.914,81

AUTORITA' D'AMBITO 3 MEDIO VALDARNO

Struttura della società			
Socio	Quote	Partecipazione	Valore Quote
COMUNE DI MONTEMURLO	17.970	1,42	18.868,00
COMUNE DI MONTEVARCHI	22.945	1,81	24.092,38
COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	1.251	0,10	1.313,56
COMUNE DI PELAGO	7.428	0,59	7.799,44
COMUNE DI PIAN DI SCO'	5.739	0,45	6.025,98
COMUNE DI PISTOIA	85.947	6,78	90.244,82
COMUNE DI POGGIO A CAIANO	9.247	0,73	9.709,40
COMUNE DI PONTASSIEVE	20.554	1,62	21.581,81
COMUNE DI PRATO	183.823	14,51	193.015,16
COMUNE DI QUARRATA	24.017	1,90	25.217,98
COMUNE DI REGGELLO	15.116	1,19	15.871,88
COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO	8.109	0,64	8.514,49
COMUNE DI RUFINA	7.267	0,57	7.630,39
COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE	1.692	0,13	1.776,61
COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA	16.744	1,32	17.581,29
COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	17.067	1,35	17.920,44
COMUNE DI SAN GODENZO	1.250	0,10	1.312,51
COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE	3.973	0,31	4.171,67
COMUNE DI SCANDICCI	49.668	3,92	52.151,67
COMUNE DI SCARPERIA	7.367	0,58	7.735,39
COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	10.797	0,85	11.336,91
COMUNE DI SESTO FIORENTINO	46.682	3,68	49.016,36
COMUNE DI SIGNA	16.921	1,34	17.767,14
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA	7.280	0,57	7.644,04
COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	11.858	0,94	12.450,97
COMUNE DI VAGLIA	5.017	0,40	5.267,88
COMUNE DI VAIANO	9.681	0,76	10.165,10
COMUNE DI VERNIO	5.898	0,47	6.192,93
COMUNE DI VICCHIO	7.808	0,62	8.198,44

AUTORITA' D'AMBITO 3 MEDIO VALDARNO

Relazione Gestione

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Medio Valdarno è stata costituita nella forma di consorzio in base alla legge della Regione Toscana n. 81 del 1995, in applicazione della legge n. 36 del 5 gennaio 1994 "Disposizioni in materia di risorse idriche" (G.U. n.14 del 19 gennaio 1994), con la quale si è avviato un profondo processo di riorganizzazione istituzionale e industriale nell'assetto dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, i cui tratti salienti sono riassumibili in alcuni passaggi fondamentali:

o i comuni trasferiscono l'esercizio della titolarità del servizio all'Ambito Territoriale Ottimale (Ambito);
o l'Ambito definisce il piano e la tariffa del nuovo servizio e provvede all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;

o l'Ambito controlla che il gestore realizzi il piano e verifica l'applicazione della tariffa.

L'Ambito deve, pertanto, svolgere la sua attività di regolatore in ragione dell'assenza di concorrenza nel mercato di questi servizi con l'obiettivo di assicurare la tutela del consumatore nei confronti del gestore monopolista. Oltre all'attività di regolazione dell'Ambito vi sono anche altre attività di controllo e regolazione che competono alla Regione, all' ARPAT e all'Autorità di Bacino. Con delibera n° 8/2003 dell'Assemblea Consortile è stato approvato il regolamento del servizio idrico integrato.

Rientrano fra le attività dell' Ambito anche :

- il controllo delle tariffe
- il controllo dei livelli di servizi
- il controllo degli investimenti
- l'attività di supporto al consumatore
- la revisione tariffaria triennale

Nel mese di novembre 2001 l'Assemblea dell'Autorità ha affidato il servizio idrico integrato alla società a prevalente capitale pubblico locale Publiacqua S.p.A., nel mese di dicembre 2001 è stata sottoscritta la convenzione di gestione con Publiacqua. Dal primo gennaio 2002 è iniziata la gestione del servizio idrico integrato da parte di Publiacqua S.p.A.

Infatti dal primo gennaio 2002 Publiacqua S.p.A è stata individuata quale gestore del servizio idrico integrato nel territorio del Garante (AATO3).

Il Comune di San Giovanni V.no ha stabilito la decorrenza dell'affidamento con rilevanza finanziaria, contabile, tariffaria e amministrativa dal 1° gennaio 2003.

Dal 01/01/2012 le Autorità di Ambito Territoriale Ottimale sono state soppresse ai sensi dell'art.2 comma 186 bis della L.191/09 e la Regione Toscana con la L.69 del 28/12/2011 ha istituito l'Ente Autorità Idrica Toscana(AIT)che assorbe tutte le funzioni e le competenze precedentemente attribuite all 'ATO3.

Analisi Bilancio

ANNO 2011

Come ormai noto l'ATO adotta una contabilità di tipo finanziario; con Decreto N.6 del 29 febbraio 2012 del commissario per il Medio Valdarno è stato approvato il rendiconto 2011. Il 2011 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 942.350,96 e un fondo cassa al 31.12 di Euro 15.068.960,65 La principale fonte di finanziamento del bilancio è rappresentata dalle quote di partecipazione dei comuni consorziati pari ad Eur.995.371 completamente accertate.

Il volume delle spese sostenute nel corso dell' esercizio 2011 si e' mantenuto nei limiti stabiliti dal Bilancio di Previsione. A fronte di una previsione complessiva di Euro 1.247.000,00, al netto delle partite di giro, la spesa complessiva impegnata nel 2011 ammonta ad Euro 1.176.692,90 con un economia complessiva rispetto alle previsioni di bilancio pari ad Euro 70.307,10.

AUTORITA' D'AMBITO 3 MEDIO VALDARNO

Consiglio di Amministrazione					
Ruolo	Nominativo	Dal	Al	Compenso	Gettone Presenza
Consigliere	CASINI FRANCESCO	10/05/2011	10/05/2015	0,00	
Consigliere	COPPINI ALESSANDRO	06/10/2006	09/05/2011	1.560,00	
Consigliere	DINI MARIO	06/10/2006	09/05/2011	1.560,00	
Consigliere	FRIAS MERCEDES	18/12/2009	09/05/2011	0,00	
Consigliere	LUCCHESI BARBARA	10/05/2011	10/05/2015	0,00	
Consigliere	LUCHI GIAMPIERO	06/10/2006	09/05/2011	0,00	
Consigliere	MARTINI ALESSANDRO	06/10/2006	09/05/2011	780,00	
Consigliere	MORELLI LUIGI	11/07/2007	09/05/2011	1.560,00	
Consigliere	MOSCARDINI CARLO	06/10/2006	09/05/2011	780,00	
Consigliere	NANNETTI CAR LO	10/05/2011	10/05/2015	0,00	
Consigliere	PELOSINI ALESSANDRO	06/10/2006	09/05/2011	1.560,00	
Consigliere	RISALITI ARMANDO	06/10/2006	09/05/2011	1.560,00	
Consigliere	SACCARDI STEFANIA	10/05/2011	10/05/2015	0,00	
Consigliere	SIMONI CARLO	06/10/2006	09/05/2011	1.560,00	
Presidente C.d.A.	BORCHI GOFFREDO	10/05/2011	10/02/2012	0,00	
Presidente C.d.A.	DEL VECCHIO GIOVANNI	26/07/2006	09/05/2011	3.900,00	

Collegio Sindacale						
Ruolo	Nominativo	Dal	Al	Compenso	Gettone Presenza	Note
Presidente Collegio Sind.	CAPPELLINI FRANCESCO	22/04/2010	22/04/2013	4.958,00		
Sindaco Effettivo	BARTOLOZZI LUCA	29/06/2010	29/06/2013	3.718,50		
Sindaco Effettivo	SALVI SERGIO	22/04/2010	22/04/2103	3.718,50		

AUTORITA' PER IL SERV.GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI ATO TOSCANA SUD

Codice Fiscale	92050650529
Partita Iva	
Sede	VIA DELLA PACE 37 LOCALITA' RENACCIO-SIENA
Oggetto Sociale	Il consorzio ha come finalità quella di organizzare la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati nell'ambito della provincia di Arezzo, l'elaborazione, approvazione e aggiornamento del piano industriale, la realizzazione degli interventi previsti nel piano provinciale e nel piano industriale, la redazione di rapporti sulla realizzazione del piano industriale sulla capacità di smaltimento dell'ATO, la determinazione delle tariffe, l'assegnazione ai soggetti gestori dei contributi stabiliti dalla legge regionale. Si deve aggiungere a tali attività anche il compito prioritario dell'esercizio del controllo in ordine alle modalità di attuazione ed all'efficacia dei servizi di gestione dei rifiuti (controllo sul gestore)

Alcuni dati di bilancio in forma sintetica	2009	2010	2011
Utile / Perdita d'esercizio	119.088,06	107.944,37	175.132,89

Struttura della società			
Socio	Quote	Partecipazione	Valore Quote
COMUNE DI ANGIARI	3.020	1,10	3.019,94
COMUNE DI AREZZO	88.127	32,10	88.127,34
COMUNE DI BADIA TEDALDA	302	0,11	301,99
COMUNE DI BIBBIENA	4.750	1,73	4.749,54
COMUNE DI BUCINE	3.624	1,32	3.623,93
COMUNE DI CAPOLONA	1.894	0,69	1.894,33
COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO	906	0,33	905,98
COMUNE DI CASTEL FOCOIGNANO	1.537	0,56	1.537,42
COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	1.510	0,55	1.509,97
COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'	1.318	0,48	1.317,79
COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI	10.021	3,65	10.020,71
COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO	4.722	1,72	4.722,09
COMUNE DI CAVRIGLIA	4.008	1,46	4.008,28
COMUNE DI CHITIGNANO	824	0,30	823,62
COMUNE DI CHIUSI DELLA VERNA	1.235	0,45	1.235,43
COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	5.546	2,02	5.545,71
COMUNE DI CORTONA	10.927	3,98	10.926,69
COMUNE DI FOIANO	4.557	1,66	4.557,36
COMUNE DI LATERINA	1.839	0,67	1.839,42
COMUNE DI LORO CIUFFENNA	2.855	1,04	2.855,22

AUTORITA' PER IL SERV.GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI ATO TOSCANA SUD

Struttura della società			
Socio	Quote	Partecipazione	Valore Quote
COMUNE DI LUCIGNANO	1.949	0,71	1.949,23
COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA	1.428	0,52	1.427,61
COMUNE DI MONTEMIGNAIO	741	0,27	741,26
COMUNE DI MONTERCHI	1.098	0,40	1.098,16
COMUNE DI MONTE SAN SAVINO	3.651	1,33	3.651,38
COMUNE DI MONTEVARCHI	19.383	7,06	19.382,52
COMUNE DI ORTIGNANO RAGGIOLO	631	0,23	631,44
COMUNE DI PERGINE	2.334	0,85	2.333,59
COMUNE DI PIAN DI SCO'	3.075	1,12	3.074,85
COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO	2.114	0,77	2.113,96
COMUNE DI POPPI	2.938	1,07	2.937,58
COMUNE DI PRATOVECCHIO	1.675	0,61	1.674,69
COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	7.193	2,62	7.192,95
COMUNE DI SANSEPOLCRO	15.100	5,50	15.099,70
COMUNE DI SESTINO	659	0,24	658,90
COMUNE DI STIA	1.483	0,54	1.482,52
COMUNE DI SUBBIANO	2.334	0,85	2.333,59
COMUNE DI TALLA	796	0,29	796,17
COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	52.437	19,10	52.437,14

AUTORITA' PER IL SERV.GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI ATO TOSCANA SUD

Relazione Gestione

Aspetti generali

In attuazione del D. Lgs. 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni, meglio noto come "Decreto Ronchi", della legge regionale n° 25 del 18.05.1998 e secondo quanto previsto dal D Lgs. 267/2000 è stata prevista un'ottimizzazione gestionale dell'attività relativa al ciclo dei rifiuti mediante l'articolazione del territorio regionale in "ambiti territoriali ottimali" (A.T.O.) i cui confini, salvo diversa disposizione regionale, debbono coincidere con i confini territoriali delle singole province. Per la provincia di Arezzo veniva quindi definito l'Ambito n° 7, comprendente 39 e venivano altresì codificate le procedure per addivenire alla costituzione dell'Organismo amministrativo denominato "Comunità di Ambito n° 7 di Arezzo". Il consorzio è stato formalmente costituito in data 10/07/2003; Contestualmente l'Assemblea ha provveduto alla nomina degli organi della Comunità di Ambito. Le finalità del consorzio erano quelle di organizzare la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati nell'ambito della provincia di Arezzo, l'elaborazione, approvazione e aggiornamento del piano industriale, la realizzazione degli interventi previsti nel piano provinciale e nel piano industriale, la redazione di rapporti sulla realizzazione del piano industriale sulla capacità di smaltimento dell'ATO, la determinazione delle tariffe, l'assegnazione ai soggetti gestori dei contributi stabiliti dalla legge regionale. Si deve aggiungere a tali attività anche il compito prioritario dell'esercizio del controllo in ordine alle modalità di attuazione ed all'efficacia dei servizi di gestione dei rifiuti (controllo sul gestore). Nel corso del 2007 è intervenuta la legge regionale n. 61/2007 che ha modificato sostanzialmente la legge 25/1998 prevedendo sostanzialmente tre grandi ATO:

" ATO Toscana Centro, costituito dai comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia;

" ATO Toscana Costa, costituito dai comuni compresi nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno;

" ATO Toscana Sud, costituito dai comuni compresi nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto;

In data 20/11/2008 è stata costituita in forma di consorzio la Comunità di Ambito Toscana Sud, con sede legale in Siena, composta da 103 comuni di cui fa parte anche il ns. ente per una quota dello 0,56%.

Le quote di partecipazione al consorzio sono state determinate in rapporto ai parametri stabiliti nella legge regionale (quantità di rifiuti prodotti, quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata e avviati al recupero, quantità di rifiuti smaltiti sul territorio comunale) e alle successive specificazioni contenute nello statuto; esse vengono rideterminate annualmente, nella fase transitoria (che coincide con i primi tre anni di operatività del Consorzio) e triennialmente in via definitiva. Tali quote sono state rideterminate con deliberazione dell'assemblea n° 12 del 29/11/2005.

SOSPENSIONE INDENNITA' DI FUNZIONE

Con DELIBERAZIONE N.30 DEL 17/6/2010 del CDA e' stata sospesa la corresponsione delle indennita' di funzioni e di ogni altro tipo di retribuzioni, gettoni, indennita' o emolumenti a tutti gli amministratori dell' ATO TOSCANA SUD a partire dal mese di Giugno 2010 sino alla conversione del D.L.78 del 31/5/2010 ed ai necessari chiarimenti di quanto disposto dall'art.5 comma 7.

AUTORITA' PER IL SERV.GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI ATO TOSCANA SUD

Analisi Bilancio

Anno 2011

La legge regionale n. 61/2007 aveva modificato sostanzialmente la legge 25/1998 prevedendo sostanzialmente tre grandi ATO

- ATO Toscana Centro, costituito dai comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia;
- ATO Toscana Costa, costituito dai comuni compresi nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno;

- ATO Toscana Sud, costituito dai comuni compresi nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto;

Il comma 186 bis dell'art.2 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 dispone che gli Ato vengano soppressi dal 1° gennaio 2011 ed ogni atto da loro compiuto sarà considerato nullo. Le regioni dovranno attribuire le funzioni esercitate dalle predette Autorità.

Tuttavia con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.25 del 13/05/2010 e' stato deciso di continuare nella azione dell'ATO al fine di garantire ai Comuni il massimo delle attivita' in attesa del provvedimento legislativo della Regione Toscana.

In data 29/12/2010 con il D.L.225 del 29/12/2010 e' stata definita la proroga sino al 31/03/2011 delle attivita' ATO, che e' stata poi prorogata al 31/12/2011.

L'Ambito Toscana Sud ha cessato le proprie funzioni al 31/12/2011 ai sensi della L.R.

N.69/2011 e alla sudetta comunita' e' subentrata dal 01/01/2012 l'attuale :

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD.

Sempre nell' anno 2012 Ato Toscana Sud ha avviato le procedure di gara denominata Progetto 6 Gestore Unico dell 'Ato Toscana Sud, nel mese di ottobre 2012 vi e' stata l'aggiudicazione provvisoria del Progetto 6 ed e' questa la prima gara nel settore dei rifiuti che arriva a conclusione nella nostra regione. Si apre ora una fase di carattere amministrativo di verifiche che portera' entro la fine del 2012 all'aggiudicazione definitiva.

L'ATO Toscana Sud adotta una contabilità di tipo finanziario ed il rendiconto 2011 è stato approvato con delibera consiliare n.19 del 31/05/2012.

Il conto del bilancio 2011 si chiude con un avanzo di amministrazione di Euro 551.122,13

La situazione patrimoniale rileva immobilizzazioni materiali di beni rappresentate da attrezzature e sistemi informatici, da mobili e macchine d'ufficio per un valore economico di Euro 51.433,12

Consiglio di Amministrazione

Ruolo	Nominativo	Dal	Al	Compenso	Gettone Presenza
Consigliere	AMBROGI FABIOLA	21/11/2008	21/11/2011	0,00	
Consigliere	AVANZATI LORENZO	21/11/2008	21/11/2011	0,00	
Consigliere	FRATINI PAOLO	21/11/2008	21/11/2011	0,00	
Consigliere	POLLI LUIGI	21/11/2008	21/11/2011	0,00	
Consigliere	RALLI MARCELLO	14/10/2009	21/11/2011	0,00	
Consigliere	TEGLIA LUCA	21/11/2008	21/11/2011	0,00	
Presidente	NANNINI PAOLO	21/11/2008	21/11/2011	0,00	
Vice Presidente	COCCHERI LUCIA	14/10/2009	21/11/2011	0,00	
Vice Presidente	RICCI MASSIMO	21/11/2008	21/11/2011	0,00	

AUTORITA' PER IL SERV.GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI ATO TOSCANA SUD

Collegio Sindacale						
Ruolo	Nominativo	Dal	Al	Compenso	Gettone Presenza	Note
Presidente	SAMPIERI LORENZO	21/11/2008	21/11/2011	9.000,00		
Sindaco Effettivo	BROGI MASSIMILIANO	21/11/2008	21/11/2011	6.500,00		
Sindaco Effettivo	MORELLI LUISA	21/11/2008	21/11/2011	6.500,00		

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA MASACCIO

Codice Fiscale	81001230515
Partita Iva	
Sede	Lungarno Guido Reni 5-52027 San Giovanni Valdarno
Oggetto Sociale	promozione e gestione dei servizi alla persona ed alle famiglie, mediante attività socio-sanitarie ed assistenziali, senza finalità di lucro.

Alcuni dati di bilancio in forma sintetica	2009	2010	2011
Utile / Perdita d'esercizio	9.690,54	-68.568,24	12.605,29

Struttura della società			
Socio	Quote	Partecipazione	Valore Quote
COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	132.248	100,00	132.247,72

Relazione Gestione

L'A.S.P. MASACCIO e' un'azienda pubblica di servizi alla persona nata il 01/01/2006 dalla trasformazione della ex Ipab Casa di Riposo Masaccio, in base al DLgs n.207/2001 e alla legge R.T. 43/2004. Lo statuto dell'A.S.P. e' stato approvato dal cda con Delibera n°14/2005 e dalla Regione Toscana con decreto del Presidente della Giunta Regionale n°22/2006. I principali scopi statutari sono:

- La promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, mediante attività socio sanitarie e assistenziali, senza finalità di lucro, la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.
- Il soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana ed adulta che si trovi in situazioni di disagio.
- L'erogazione di prestazioni richieste dal Comune Di San Giovanni Valdarno e da altri Enti Pubblici della zona socio-sanitaria del Valdarno, sulla base di contratti di servizio, nell'ambito dei servizi sociali garantiti;

Nell'anno 2011 l'Azienda ha raggiunto la piena potenzialità per quanto riguarda la capacità ricettiva dei posti disponibili che erano stati ampliati a seguito del completamento definitivo della RSA. La capacità ricettiva complessiva della Struttura e' di 61 posti letto dei quali n° 53 della RSA e n° 8 nella Comunità di tipo Familiare (Miniappartamenti).

I servizi di ospitalità hanno interessato N.82 utenti dei quali 64 ospiti in RSA convenzionati USL 8 e n°10 posti RSA non convenzionati ad accesso diretto oltre che n°8 in Miniappartamenti. Dal mese di agosto 2011 l'ASP ha iniziato l'attività di mensa sociale per il Comune di San Giovanni Valdarno, con la predisposizione di circa 35/40 pasti giornalieri parte dei quali consumati presso la struttura e parte recapitati a domicilio.

Il Servizio residenziale diurno non e' stato ancora attivato perché questa gestione necessita di risorse correnti a carico del Servizio Sanitario Regionale, non ancora disponibili.

Il Consiglio di Amministrazione e' composto da 5 membri nominati dal Sindaco del Comune di San Giovanni V.no da un Presidente eletto dallo stesso CDA. Il Collegio dei Revisori e' composto da unico Revisore nominato dal Comune Di San Giovanni Valdarno.

Ai sensi dell'art 6 comma 2 del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e alla luce di quanto previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale 161/2012 il compenso del Presidente di Euro 5.694,24 dall'anno 2012 e' stato azzerato e i consiglieri non percepiscono gettoni di presenza.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA MASACCIO

Analisi Bilancio

ANNO 2011

Dal 01/01/2007 l'Azienda ha adottato una contabilità economico patrimoniale, in virtù del Regolamento di Contabilità approvato con Delibera Consiglio Comunale N°28/2007. Il Bilancio di Esercizio 2011 è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione N°2 del 23/05/2012. Il Conto Economico ha avuto come risultato un utile di Euro 12.605,29 (contro la perdita del 2010 di Euro 68.568,24) dovuto ad una maggiore ottimizzazione del rapporto costi/ricavi ed ad una consistente diminuzione delle assenze del personale dipendente ASP per malattia, che ha portato ad un importante risparmio delle spese per sostituzioni. Con inizio dall'anno 2009 e prosecuzione nel 2010 sono stati portati interventi sul patrimonio sia immobiliare che mobiliare i quali hanno determinato un consistente incremento dello stesso. Nel 2011 l'incremento del patrimonio è stato di Euro 46.171,00 interamente realizzato con i Fondi dell'Azienda. Complessivamente, nei 5 anni di attività ASP nel Nuovo Regime di contabilità economico patrimoniale, dal 2007 al 2011, il valore del Patrimonio è aumentato da Euro 255.834,00 ad Euro 681.474,00.

Consiglio di Amministrazione

Ruolo	Nominativo	Dal	Al	Compenso	Gettone Presenza
Consigliere	BIZZARRI ALDO	29/10/2009	29/10/2012	0,00	0,00
Consigliere	BIZZARRI ALDO	30/10/2012	31/12/2012	0,00	0,00
Consigliere	BRACCI ROSSELLA	29/10/2009	29/10/2012	0,00	0,00
Consigliere	BRACCI ROSSELLA	30/10/2012	31/12/2012	0,00	0,00
Consigliere	FABRIZI MASSIMO	29/10/2009	29/10/2012	0,00	0,00
Consigliere	FABRIZI MASSIMO	30/10/2012	31/12/2012	0,00	0,00
Consigliere	PIRAS GIUSEPPINO	13/06/2012	31/12/2012	0,00	0,00
Presidente C.d.A.	OSCARI PIER LUIGI	29/10/2009	29/10/2012	5.694,24	0,00
Presidente C.d.A.	OSCARI PIER LUIGI	30/10/2012	31/12/2012	0,00	0,00

Collegio Sindacale

Ruolo	Nominativo	Dal	Al	Compenso	Gettone Presenza	Note
Revisore Unico	CIRIGNI LAURA	01/01/2010	31/12/2012	0,00		